

Percorso nel sacro sull'anello Vezzano-Terlago-Ciago

Archivio delle Memoria - Ecomuseo della Valle dei Laghi

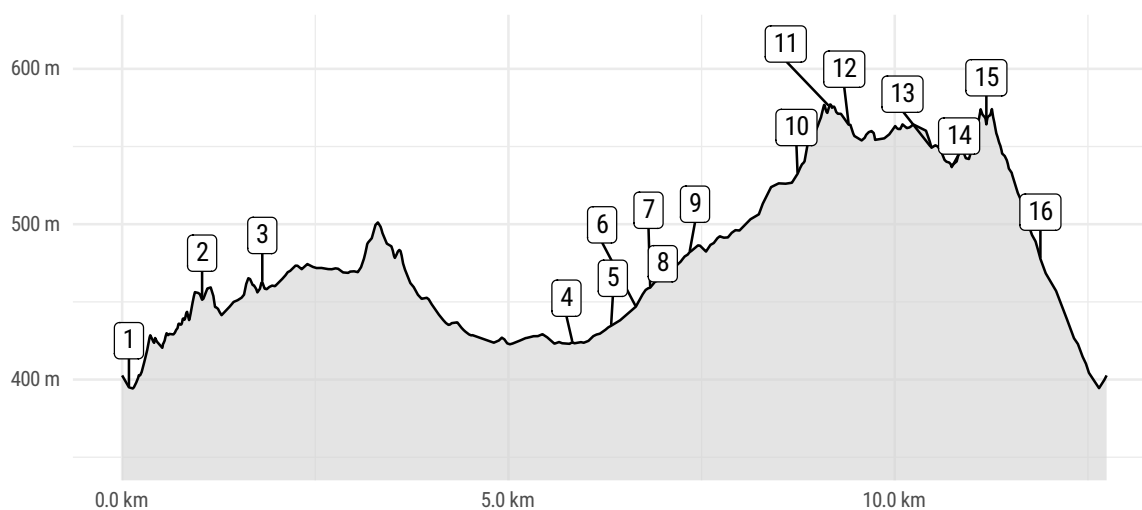
2021



Dati riassuntivi sul percorso

Lunghezza	12.7 km
Altitudine alla partenza	403 m
Altitudine all'arrivo	403 m
Altitudine massima	577 m
Altitudine minima	394 m
Dislivello	183 m
Dislivello cumulativo in salita	441 m
Dislivello cumulativo in discesa	-441 m

Profilo altimetrico del percorso



<https://archiviomemoria.ecomuseovalledelaghi.it/s/itinerari/page/anello-vezzano-terlago>



1. Capitello della Madonna

Costruito nel 1954, spostato nel 1968 per la costruzione della circonvallazione, poi nel 2006 per la costruzione della rotatoria e nel 2020 per la realizzazione del marciapiede.

2. Crocifisso con tettoia in legno

3. Capitello di Sant'Anna

Eretto nel 1735 dalla comunità del Borgo di Vezzano per essere stata liberata dal mal bovino per intercessione di Sant'Anna. Diversi sono stati i restauri, il più importante nel 1866 quando venne realizzata la nuova strada ed il capitello subì praticamente una rotazione di 180°.

4. Chiesa di San Pantaleone

La sua costruzione, sui resti di una piccola precedente cappella riconoscibile sul retro, risale ai primi anni del 1500. Al suo interno si conservano interessanti affreschi di Francesco Verla datati 1518.

5. Croce di Braidon

Croce in pietra ricostruita recentemente. In questo luogo prima della bonifica agraria di fine ottocento vi era un piccolo lago noto come 'Lago Minore' o 'Lagamenor'.

6. Capitello delle quattro facce

È costituito da parti di epoche diverse, a partire dal pinnacolo datato 1700, fino alle illustrazioni realizzate nelle quattro nicchie con la tecnica dello smalto a fuoco dai ragazzi del Liceo delle Arti "Alessandro Vittoria" di Trento nel 2013/14. Le formelle, protette da grate in ferro battuto lucchettate raffigurano i quattro numi tutelari di Terlago: S. Pantaleone, S. Anna, S. Filippo Neri, S. Andrea Apostolo.

7. Chiesa di Sant'Andrea

Nominata per la prima volta nel 1183, ha subito diversi interventi di ampliamento e trasformazione. Meta di pellegrinaggi in passato per la particolare devozione alla Madonna delle Grazie.

8. Bassorilievo della Sacra Famiglia

È stato realizzato da Franz Rainalter in marmo sopra il portale d'entrata del Palazzo Mamming.

9. Capitello del crocefisso e croce

La 'Cros del Casilino' ha sul basamento la data del 1793, anno d'inizio dell'invasione francese in Italia, mentre il capitello 'del Gesù' gli venne eretto accanto nel XIX secolo.

10. Capitello della Madonna di Lourdes

Realizzato nel 1925 dalla nobile famiglia Sizzo che, per matrimonio con la nobile Camilla Perotti, divenne proprietaria del "Palazzo dalle cento finestre" terminato nel 1759 dal padre di lei.

11. Chiesa di San Giacomo

Vi è un accenno della sua esistenza nel 1307; venne riedificata nel 1497, nel 1600 e nel 1858. Il campanile fu sopraelevato per circa quattro metri nel 1913.

12. Capitello del Sacro Cuore di Gesù

Realizzato nel 1934, contiene una statua del Sacro Cuore, con le mani piagate dalle stimmate, che benedice il passante.

13. Croce della pietà

Realizzata nella seconda metà del Novecento sul bivio all'entrata di Ciago ancora circondata da piante di scotano (noto anche come 'albero della nebbia' o 'foiaròla') che hanno perso la loro importanza economica nel tempo ma che in autunno colorano magnificamente questo angolo di rosso.

14. Capitello di San Rocco

Realizzato nel 1836 quale ex voto per aver liberato il paese dalla peste. È stato poi ricostruito dall'altro lato della strada ed è stato decorato nel 1947 da Vittorio Bertoldi, qui sfollato durante la guerra.

15. Chiesa di San Lorenzo

Realizzata verso il 1300 accanto a quella che, presumibilmente, era una torre di avvistamento romana trasformata poi in campanile. Nel 1866 è stata demolita e ricostruita con nuovo orientamento.

16. Capitello di San Job

Costruito nel 1887 e dedicato a "San Job", in italiano Giobbe, protettore dei bachicoltori, attività molto diffusa un tempo. È l'unica presenza in Valle dei Laghi di San Giobbe, raffigurato con ai piedi una cesta di bozzoli di bachi da seta ("galete").